



Banca Popolare di Sondrio

Foglio Informativo

Conto Corrente di Corrispondenza

Pagina 1 di 10

Edizione: 18/05/2020

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente

Indirizzo della filiale di riferimento

Numero di telefono della filiale di riferimento

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento, prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro; per maggiori informazioni è possibile consultare il foglio informativo "Sistema di Garanzia dei Depositi".

Oltre tale importo esiste anche il rischio connesso all'applicazione del "bail-in", introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16 novembre 2015. In particolare è prevista una gerarchia di soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca, secondo regole che prevedono, dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, che venga coinvolta quella successiva secondo questa gerarchia:

- azionisti
- detentori di altri titoli di capitale
- altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate)
- creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali:
 - detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite
 - detentori di certificate
 - clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato
 - titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000,00 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo
- persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000,00 euro per depositante

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Gente Serena

Il Correntista, se persona fisica o società di persone, ha facoltà di stipulare una polizza assicurativa di Arca Assicurazioni contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali denominata "Gente Serena" (per maggiori informazioni si rimanda al Set Informativo del prodotto disponibile sul sito di Arca Vita e Arca Assicurazioni www.arcassicura.com), corrispondendo il relativo premio come riportato nel fascicolo "Servizi accessori di conto corrente".

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.popsi.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o nel Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

		Spese per l'apertura del conto	Non previste	
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	Non previsto (Il rapporto prevede anche l'applicazione di SPESE DI TENUTA CONTO con importi, periodicità e modalità precisate alla voce relativa, che si trova nella sezione ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE).	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0 (zero)	
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	euro 120,00 (30 euro applicati ogni trimestre)	
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale	Servizio non disponibile	
		Rilascio di una carta di debito internazionale: carta BANCOMAT®/Maestro (circuiti BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®/Maestro)	euro 18,00	
		Rilascio di una carta di debito internazionale: carta Mastercard Debit (circuiti Mastercard)	euro 20,00	
		Rilascio di una carta di credito (Nexi Classic) (Circuiti Mastercard e VISA)	euro 36,00	
		Rilascio moduli assegni	non trasferibili	euro 5,00
	privi di clausola di non trasferibilità		euro 15,00 (*)	
	(*) Per ogni modulo di assegno bancario/circolare richiesto in forma libera viene percepita l'imposta di bollo pro tempore vigente.			
Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	euro 0,00 (**)		
(**) Il canone annuo non comprende il costo di ogni SMS ricevuto.				
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	<p>Invio estratto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15 (*) • su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15 (*) • su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00 (**) <p>Spese per produzione e invio/consegna comunicazioni (lettere contabili, documenti di sintesi periodici, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> • su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15 (*) • su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15 (*) • su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00 (**) <p>(*) Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative. (**) Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso SCRIGNOInternet Banking, servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la "Corrispondenza on line" per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche. Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti). È pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere).</p> <p>Documentazione relativa a singole operazioni (***): euro 0,00</p> <p>(***) Lettere contabili rilasciate al cliente contestualmente all'esecuzione dell'operazione. I costi di eventuali ristampe sono indicati nel Foglio Informativo "Operazioni e servizi vari"</p>		

	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	gratuito		
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	massimo euro 2,00		
		Bonifico - SEPA in euro verso Italia e area UE (Per maggiori informazioni consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente")	sportello massimo euro 5,20	on line euro 1,00 se disposto su filiali della banca	
				on line euro 1,50 se disposto su filiali di altre banche	
		Bonifico – Extra SEPA	Secondo la normativa tempo per tempo vigente Consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente"		
		Ordine permanente di bonifico (Per maggiori informazioni consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente")	massimo euro 5,20		
		Addebito diretto (Per maggiori informazioni consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente")	SDD CORE Utenze euro 0,60		
		Ricarica carta prepagata +MA	Commissione per ricarica in filiale	euro 2,00	
Commissione per ricarica una tantum tramite SCRIGNOInternetBanking	euro 1,00				
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	<p>Ordinario: non inferiore allo 0,000%</p> <p>Negativo (*): non superiore al -1,000% al ricorrere di specifiche condizioni (**)</p> <p>Periodicità di applicazione annuale.</p> <p>(*) Il tasso di interesse creditore negativo comporta la corresponsione di interessi alla Banca da parte del Cliente (**) e non viceversa.</p> <p>(**) Il tasso di interesse creditore negativo può essere applicato solamente ai rapporti intrattenuti con Clienti non consumatori; viene calcolato sulla giacenza media annua limitatamente alla parte che eccede 1.000.000 di euro; la giacenza si ottiene sommando quella di tutti i conti correnti riferiti al medesimo intestatario. La Banca si riserva, in ogni caso e in alternativa all'applicazione del tasso negativo, di non procedere all'apertura del rapporto qualora la stessa sia motivata dal deposito di somme tali da determinare il superamento della suddetta soglia di giacenza, e pure di esercitare il diritto di recedere dal rapporto qualora l'anzidetto superamento si verificasse in relazione a un conto già in essere.</p>		
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	<p>non superiore al 13,00%</p> <p>Periodicità di applicazione annuale.</p>		
		Commissione onnicomprensiva (CFA - Corrispettivo trimestrale sul Fido Accordato)	<p>0,50% trimestrale (2,00% annuo)</p> <p>Periodicità di applicazione trimestrale</p> <p>Relativamente agli affidamenti di cassa, la misura del CFA viene negoziata nell'eventuale contratto di apertura di credito; in questo caso si applica all'importo accordato del correlato fido di cassa.</p> <p>Relativamente agli affidamenti di portafoglio, la misura del CFA viene negoziata unitariamente negli eventuali contratti di portafoglio commerciale e di anticipo su documenti e si applica agli importi anticipati salvo buon fine a fronte delle susseguenti correlate presentazioni di effetti e documenti.</p>		
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	<p>non superiore al 13,00%.</p> <p>Periodicità di applicazione annuale.</p>		
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	<p>Commissione per Consumatore</p> <p>22,00 euro per ogni sconfinamento per più di 100,00 euro oltre il fido accordato, applicata in sede di liquidazione trimestrale, salvo franchigia di legge non oltre 500,00 euro di sconfinamento per non più di 7 giorni consecutivi, una volta per ciascun trimestre solare.</p> <p>Addebito massimo trimestrale: 150,00 euro.</p> <p>Il completo rientro deve avvenire entro sette giorni dallo sconfinamento. L'eventuale peggioramento, rispetto allo sconfinamento iniziale, per più di ulteriori 100,00 euro, comporta l'addebito di una nuova commissione. Ciò anche se detto peggioramento si registra rispetto al minore fra i saldi debitori durante il rientro dall'esposizione.</p>		

		<p>Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi.</p> <p>Commissione per non Consumatore 39,00 euro per ogni sconfinamento per più di 1.000,00 euro oltre il fido(*) accordato, applicata in sede di liquidazione trimestrale, salvo franchigia di non oltre 1.000,00 euro di sconfinamento per non più di 7 giorni consecutivi, una volta per ciascun trimestre solare. Addebito massimo trimestrale: 1.500,00 euro. Il completo rientro deve avvenire entro sette giorni dallo sconfinamento. L'eventuale peggioramento, rispetto allo sconfinamento iniziale, per più di ulteriori 1.000,00 euro, comporta l'addebito di una nuova commissione. Ciò anche se detto peggioramento si registra rispetto al minore fra i saldi debitori durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi. (*) Fido di cassa, di portafoglio o anticipi su fatture.</p>
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	<p>non superiore al 13,00% Periodicità di applicazione annuale.</p>
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	<p>Commissione per Consumatore 22,00 euro per ogni sconfinamento per più di 100,00 euro in assenza di fido, applicata in sede di liquidazione trimestrale, salvo franchigia di legge non oltre 500,00 euro di sconfinamento per non più di 7 giorni consecutivi, una volta per ciascun trimestre solare. Addebito massimo trimestrale: 150,00 euro. Il completo rientro deve avvenire entro sette giorni dallo sconfinamento. L'eventuale peggioramento, rispetto allo sconfinamento iniziale, per più di ulteriori 100,00 euro, comporta l'addebito di una nuova commissione. Ciò anche se detto peggioramento si registra rispetto al minore fra i saldi debitori durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi.</p> <p>Commissione per non Consumatore 39,00 euro per ogni sconfinamento per più di 1.000,00 euro in assenza di fido, applicata in sede di liquidazione trimestrale, salvo franchigia di non oltre 1.000,00 euro di sconfinamento per non più di 7 giorni consecutivi, una volta per ciascun trimestre solare. Addebito massimo trimestrale: 1.500,00 euro. Il completo rientro deve avvenire entro sette giorni dallo sconfinamento. L'eventuale peggioramento, rispetto allo sconfinamento iniziale, per più di ulteriori 1.000,00 euro, comporta l'addebito di una nuova commissione. Ciò anche se detto peggioramento si registra rispetto al minore fra i saldi debitori durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi.</p>
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contante	In giornata
	Assegni circolari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, vaglia postali	4 giorni lavorativi
	Assegni circolari della banca	2 giorni lavorativi
	Assegni bancari di altre banche e assegni postali	4 giorni lavorativi
	Assegni bancari tratti su altre filiali della banca	3 giorni lavorativi
	Assegni bancari tratti sulla filiale	In giornata
VALUTE	Versamenti	
	Contante	In giornata
	Assegni circolari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, vaglia postali	1 giorno lavorativo
	Assegni circolari della banca	In giornata
	Assegni bancari di altre banche e assegni postali	3 giorni lavorativi
	Assegni bancari tratti su altre filiali della banca	In giornata
	Assegni bancari tratti sulla filiale	In giornata
	Prelevamenti	
	Contante	In giornata
	Assegni bancari tratti sulla filiale	Data di emissione
	Assegni bancari tratti su altre filiali della banca	Data di emissione

Frequenza produzione estratto conto	trimestrale
-------------------------------------	-------------

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popsi.it).

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO**Ipotesi**

Affidamento di 1.500 euro.

Si assume che il fido abbia durata trimestrale e sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è calcolato ipotizzando l'applicazione del tasso di interesse (tasso debitore nominale annuo), gli oneri derivanti dal corrispettivo trimestrale sul fido accordato (CFA) e altri oneri quali il costo dell'operazione per l'utilizzo dell'anticipazione – si considera il costo di un bonifico SEPA eseguito allo sportello verso altra banca – e le spese per produzione e invio/consegna delle relative comunicazioni al Cliente.

Il valore massimo del tasso applicato non potrà comunque superare quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.

Accordato		1.500,00 euro
Tasso debitore nominale annuo	13,00 %	48,75 euro
Corrispettivo trimestrale sul fido accordato (CFA)	0,50 %	7,50 euro
Altre spese		6,35 euro
TAEG		17,768 %

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'****Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)**

Commissione per prelievo di contanti allo sportello per importi pari o inferiori a euro 500,00	euro 1,50*
--	------------

*La Banca si riserva di applicare la commissione anche qualora venisse effettuato un prelievo, in qualsiasi forma, per un importo maggiore di euro 500,00 seguito dal contestuale versamento di una parte dello stesso.

Regime spese Ordinario e a Conguaglio	massimo euro 278,20 annui (di cui euro 34,20 annui di imposta di bollo** ed euro 61,00 trimestrali di spese di tenuta conto).
---------------------------------------	---

**Se il cliente è persona fisica, l'imposta di bollo non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000,00.

Regime spese Forfettario (Numero operazioni illimitato)	Massimo, per clienti "consumatori" euro 2034,20 annui (di cui euro 34,20 annui di imposta di bollo** ed euro 500,00 trimestrali di spese di tenuta conto) Massimo, per clienti "non consumatori" euro 1.500,00*** (Periodicità di applicazione trimestrale.)
---	---

**Se il cliente è persona fisica, l'imposta di bollo non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000,00.

***Il seguente importo non ricomprende l'imposta di bollo

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	<u>sportello</u> massimo euro 2,00	<u>on line</u> massimo euro 2,00 ⁽¹⁾
--	---------------------------------------	--

⁽¹⁾ Necessario SCRIGNO/Internet Banking. Non tutte le operazioni si possono fare online

IMPOSTA DI BOLLO e RITENUTA FISCALE	Secondo la normativa tempo per tempo vigente Consultare apposito Foglio Informativo "IMPOSTE APPLICATE ALLA CLIENTELA"
--	---

Remunerazione delle giacenze	0,00%
------------------------------	-------

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

ACCREDITO PER PAGAMENTO TARDIVO ASS.	COMPETENZE – ONERI COMMISSIONI E SPESE	RICARICA TV
ACCREDITI EFFETTI SCONTATI	CONTRIBUTI INPS	RICEZIONE BONIFICO ISTANTANEO
ACCREDITI PER CASSA	COSTO CARTA	RICEZIONE BON. ISTANTANEO - EMOLUMENTI
ACCREDITI PREAUTORIZZATI	DIVISA	RILASCIO CARTE PREPAGATE
ACCREDITO AMERICAN EXPRESS	DOCUMENTI	RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO
ACCREDITO NEXI	DOCUMENTI/EFFETTI AL DOPO INCASSO	RIMBORSO CARTE PREPAGATE
ACCREDITO DINERS	EFFETTI E DISPOSIZIONI IMPAGATI	RIMB.IMPOSTE C.TO FISCALE
ACCREDITO BANCOMAT PAY® P2B	EFFETTI E DISPOSIZIONI RICHIAMATI	RIMBORSO FINANZIAMENTO
ACCREDITO BANCOMAT PAY® P2G	EFFETTI E DISPOSIZIONI LIQUIDATI	RIMBORSO FONDI E SICAV
ACCREDITO BANCOMAT PAY® P2P	EFFETTI DIRETTI RITIRATI	RIMBORSO TITOLI
ACCREDITO LOTTI SBF	EFFETTI PROTOSTATI	SCONTO EFFETTI DIRETTI
ACCREDITO KEY CLIENT	EMISSIONE ASSEGNI CIRCOLARI	SERVIZIO FASTPAY
ACCREDITO MAESTRO	EMOLUMENTI	SPESE

ACCREDITO MASTERCARD	EROGAZIONE FINANZIAMENTO	SPESE ACCOLLO
ACCREDITO MYBANK	ESECUZIONE BONIFICO Istantaneo	SPESE-IMPOSTE EROGAZIONE FINANZIAMENTO
ACCREDITO PAGOBANCOMAT®	ESECUZIONE BON. Istantaneo - EMOLUMENTI	SPESE RINEGOZIAZIONE
ACCREDITO VISA	FASCICOLO ASSEGNI	STORNO ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD
ACQUISTO VALUTA	GIROCONTI ANTICIPO SU DOCUMENTI	STORNO ANTICIPAZIONI
ACQUISTO TITOLI	GIROCONTI PORTAFOGLIO COMMERCIALE	STORNO BONIFICO Istantaneo
ADDEBITO AMEXCO	GIROCONTO	STORNO COMMISSIONI ENTI DI GARANZIA
ADDEBITO NEXI	GIROFONDI	STORNO COMM. REVOCA PREAUTORIZZATI SDD
ADDEBITO DINERS	INCASSO CERTIFICATI DI CONFORMITA'	STORNO EROGAZIONE FINANZIAMENTO
ADDEBITO KEY CLIENT	IMPOSTE E TASSE	STORNO BANCOMAT PAY@ P2B
ADDEBITO TARDIVO ASSEGNO	INTERESSI SU FINANZIAMENTO	STORNO BANCOMAT PAY@ P2G
ADDEBITI PREAUTORIZZATI	INTERESSI PER PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO	STORNO BANCOMAT PAY@ P2P
ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-Fidaty oro	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	STORNO LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI
ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-Carte NEXI	ONERI FINANZIAMENTO	STORNO PAGAMENTO RATA FINANZIAMENTO
ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-Commerciale	ORDINE E CONTO	STORNO RIMB. ANTICIPATO FINANZIAMENTO
ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-Utenze	PAGAMENTI DIVERSI	STORNO RIMB. C.TO FISCALE
ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-Finanziario	PAGAMENTO BOLLETTINO MAV	STORNO SPESE ACCOLLO
ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-Altre operazioni	PAGAMENTO BOLLETTINO RAV	STORNO SPES-IMPOSTE EROGAZIONE FINANZ.
ARBITRAGGIO DIVISA ESTERA	PAGAMENTO BOLLETTINO CBILL	STORNO SPESE RINEGOZIAZIONE
ASSEGNI INSOL. PROT. RICH.	PAGAMENTO BOLLETTINO PAGOPA	STORNO SCRITTURA
AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE	PAGAMENTO EFFETTI E DISPOSIZIONI	STORNO VERSAMENTO ASSEGNI
BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA	PAGAMENTO ILOR	SOTTOSCRIZIONI FONDI E SICAV
BOLLETTA GAS	PAGAMENTO IMU	SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE
BOLLETTA ITALGAS	PAGAMENTO IRPEF	TITOLI
BOLLETTA TELEFONICA	PAGAMENTO IVA	TRIBUTI CONTO FISCALE
BONIFICO A MEZZO ASSEGNO	PAGAMENTO BANCOMAT PAY@ P2B	UTENZE / CONTRIBUTI VARI
BONIFICO Istantaneo - GIROCONTO	PAGAMENTO BANCOMAT PAY@ P2G	UTILIZZO VIACARD
BONIFICO Istantaneo - GIROFONDI	PAGAMENTO BANCOMAT PAY@ P2P	VALORI BOLLATI
BONIFICO SOGGETTO A RITENUTA D'ACCONTO	PAGAMENTO MAESTRO	VENDITA TITOLI
CANONE ACQUA	PAGAMENTO BOLLO AUTO	VENDITA VALUTA
CANONE CASSETTE SICUREZZA	PAGAMENTO RATA FINANZIAMENTO	VERS. ASS. BANCARI ALTRE BANCHE
CANONE ENTR. PATRIMONIALI	PAGAMENTO TRIBUTI VARI	VERS. ASS. BANCARI BPS ALTRA FILIALE
CANONE SERVIZIO TOL	PENSIONI	VERS. ASS. BANCARI BPS FILIALE
CAPITAL GAIN-TITOLI	PENALE PER PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO	VERS. ASSEGNI CIRCOLARI ALTRE BANCHE
CEDOLE E DIVIDENDI	PREL.NS. SPORTELLI AUTOMAT.	VERS. ASSEGNI CIRCOLARI/F.A.D. BPS
COMMISSIONI	PRELEVAMENTO	VERSAMENTO ASSEGNO
COMMISSIONI RILASCIO BLOCCHETTI ASSEGNI	PRELEVAMENTO BANCOMAT	VERSAMENTO CASSA RAPIDA
COMM. TENUTA CONTO TITOLI	PRELEVAMENTO MAESTRO	VERSAMENTO CONTANTI
COMMISSIONI ENTI DI GARANZIA	PRELEVAMENTO MAESTRO - AREA UE	VERSAMENTO CONTANTI SU ATM
COMMISSIONI ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD	PRELIEVO MASTERCARD	VOSTRA DISPOSIZIONE
COMMISSIONI DI INTERVENTO	PRELIEVO MASTERCARD AREA EURO	VOSTRO ASSEGNO ESTERO
COMMISSIONI SERVIZIO DI INCASSO	PRELIEVO MASTERCARD ATM BPS	VOSTRO ASSEGNO N.
COMMISSIONI SERVIZIO INSOLUTI	PRELIEVO VISA	VS. DISPOSIZ. PER EMOLUMENTI
COMMISSIONI ADDEBITI SDD SERVIZIO SEDA	PRELIEVO VISA AREA EURO	
COMMISSIONI CAMBIO MONETA	PRELIEVO VISA ATM BPS	
COMMISSIONI DI FINANZIAMENTO	RESTO	
COMMISSIONI EUROCHEQUE	RETTIFICA VALUTA	
COMMISSIONI PER PAG. TARDIVO ASSEGNO	REVOCA PAGAMENTO EFFETTO	
COMMISSIONI SU BONIFICO Istantaneo	RICARICA CARTE PREPAGATE	
COMPETENZE	RICARICA TELEFONICA	
COMPETENZE PER SCONTO EFFETTI		
COMPETENZE - INTERESSI DEBITORI		
COMPETENZE - INTERESSI CREDITORI		

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il Correntista può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, dandone alla Banca comunicazione per iscritto.

La Banca ha diritto di recedere dal contratto con preavviso scritto minimo di due mesi. Qualora sussista una giusta causa, la Banca può recedere dal contratto con preavviso di un giorno.

Resta ferma la disciplina in materia di apertura di credito contenuta nel contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il Correntista per ottenere l'estinzione del rapporto deve restituire i moduli di assegno ancora in suo possesso e non deve emettere assegni né compiere altre operazioni. L'estinzione del rapporto avviene non appena chiusi i rapporti (deleghe di addebito in conto, carte di pagamento, ecc.) eventualmente collegati al conto corrente. Ciò avviene, di norma, entro 7 giorni lavorativi.

Qualora la richiesta di estinzione pervenisse tramite un'altra banca presso cui il cliente intende trasferire il saldo del Conto di cui si chiede la chiusura, essa avviene secondo le norme stabilite dal D.lgs 15 marzo 2017 n. 37 in materia di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento. Per maggiori informazioni consultare il documento "GUIDA AL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO" che può essere richiesto in filiale o può essere consultato sul sito internet della Banca (www.popso.it).

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Fatti salvi eventuali obblighi pendenti, la procedura di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento si conclude nel termine massimo di 12 giorni lavorativi, decorrenti dalla ricezione dell'autorizzazione sottoscritta dal consumatore e completa di tutte le informazioni necessarie.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Reclami - Piazza Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 30 giorni (45 giorni di calendario in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse. Nel caso siano coinvolti sistemi di pagamento, il tempo per evadere le richieste è di 15 giorni lavorativi, in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni lavorativi per motivi indipendenti dalla propria volontà, provvederà ad inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo. In ogni caso la Banca provvederà ad inviare risposta definitiva entro 35 giorni lavorativi dalla ricezione.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i termini sopraindicati, prima di ricorrere al giudice, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it
- IVASS - Servizio Tutela del Consumatore - Via del Quirinale n. 21 - 00187 Roma.

GLOSSARIO

Nome del servizio	Descrizione del servizio	Denominazione utilizzata nel contratto
Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.	Addebito SDD; Addebito diretto
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.	Bonifico SEPA; Bonifico SCT (SEPA Credit Transfer)
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.	Bonifico - extra SEPA; Bonifico Estero
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.	Canone annuo
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.	Commissione di istruttoria veloce (CIV)
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.	Commissione onnicomprensiva; Corrispettivo sul Fido Accordato (CFA)
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.	Disponibilità somme versate
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.	Documentazione relativa a singole operazioni
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.	Fido; affidamento; apertura di credito
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.	Invio estratto conto
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.	Ordine permanente di bonifico
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.	Prelevamenti contante
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.	Voce non prevista in contratto
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono	Voce non prevista in contratto

	disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.	
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.	Voce non prevista in contratto
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.	Rilascio carnet assegni
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.	Saldo disponibile
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").	Sconfinamento; Sconfino
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.	Spese unitarie per la registrazione delle operazioni
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.	Spese annue per conteggio interessi e competenze
Spese per comunicazioni alla Clientela	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie, ivi comprese quelle inerenti alla Trasparenza.	Spese per comunicazioni alla Clientela
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.	Tasso creditore annuo nominale
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.	Tasso debitore annuo nominale
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.	Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.	Tenuta del conto
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.	Valute sui prelevamenti
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.	Valute sui versamenti

Informazioni inerenti alla CIV (commissione di istruttoria veloce)

Sconfinamento e correlata istruttoria veloce

La commissione di istruttoria veloce (di seguito, "CIV") è stata introdotta nel 2012 dall'art. 117-bis del TUB-Testo Unico Bancario quale unico onere addebitabile al Cliente, oltre al tasso di interesse debitore, in caso di sconfinamento su un conto corrente, in presenza o meno di fido (apertura di credito).

Con il termine "sconfinamento" s'intende l'utilizzo da parte del Cliente di somme di denaro oltre il limite del fido o, quando non vi è apertura di credito, in eccedenza rispetto al saldo del conto.

In tali casi, la Banca non ha l'obbligo di consentire lo sconfinamento; pertanto potrebbe impedirlo oppure imporre l'immediato ripristino delle somme utilizzate in supero dei fondi disponibili.

La Banca, al fine di valutare il da farsi, effettua un'istruttoria veloce, anche in assenza di una richiesta formale del Cliente, e può applicare la CIV qualora lo sconfinamento venga permesso e ricorrano le casistiche di seguito descritte.

Misura e modalità di applicazione

La CIV è una commissione che viene corrisposta alla Banca in misura fissa ed è espressa in valore assoluto.

Con l'espressione "commissione fissa" si intende un onere applicato dalla Banca a prescindere dall'importo dell'operazione. Tale onere è pure espresso in valore assoluto, ovvero si tratta di un importo in euro.

La CIV viene applicata una sola volta al giorno anche in presenza di più sconfinamenti, e correlate "istruttorie veloci", nell'arco della medesima giornata.

La CIV è dovuta quando, avuto riguardo al *saldo disponibile* di fine giornata, si sia verificato uno sconfinamento o l'aggravamento di un sconfinamento precedente.

A tali fini, appare necessario preliminarmente chiarire cosa si intende per "saldo disponibile".

I diversi tipi di saldo

Ad ogni accredito effettuato sul conto corrente possono essere assegnate tre tipologie di date:

- i) **data contabile:** giorno in cui viene effettivamente eseguita la registrazione dell'operazione;
- ii) **data valuta:** giorno da cui decorrono gli interessi sull'importo accreditato;
- iii) **data disponibile:** giorno a partire dal quale la somma di denaro accreditata può essere effettivamente utilizzata per pagamenti o prelievi.

Il saldo disponibile di fine giornata viene determinato riordinando le operazioni registrate su conto corrente (cosiddetti "movimenti") in base alla "data disponibile" e rappresenta l'importo che il Cliente può effettivamente utilizzare per pagamenti o prelievi.

La Banca, nell'intento di favorire la clientela, ha stabilito che la CIV venga applicata soltanto nel caso in cui si verifichi contemporaneamente uno sconfinamento sia sul saldo disponibile e sia su quello per valuta. Si pensi ad esempio al versamento di assegni in conto corrente, le cui somme sono disponibili successivamente rispetto alla maturazione della valuta (cfr. fogli informativi). Grazie all'accennata facilitazione, tali somme potranno essere utilizzate sin dal giorno in cui matura la valuta e ciò non farà scattare la CIV; senza dunque attendere che maturi pure la disponibilità, che potrebbe seguire dopo uno o due giorni. A tale riguardo, andrà posta particolare attenzione in merito alle valute di addebito e di accredito delle operazioni di acquisto e vendita titoli (cfr. fogli informativi).

Conti che liquidano la CIV a fine anno

Al fine di rendere maggiormente consapevole la clientela, per tutti i rapporti che liquidano la CIV a fine anno (es. ControCorrente), sui quali si sia verificato uno sconfinamento assoggettabile alla CIV, in aggiunta al consueto estratto conto trimestrale viene prodotto un riassunto scalare denominato "conteggio previsionale", a scopo puramente informativo, all'interno del quale è indicato anche il dettaglio di calcolo della CIV. Il documento viene prodotto indipendentemente dal fatto che poi la commissione venga effettivamente applicata, ovvero non si tiene conto di eventuali franchigie o altre esenzioni.

Informazioni specifiche nell'estratto conto

Nell'estratto conto trimestrale sono state inserite specifiche informazioni che consentono al Cliente di verificare la corretta applicazione della commissione e pure rilevare la tipologia di tasso debitore applicato a seconda dell'entità dello sconfinamento.

Esclusioni di Legge

La CIV non viene applicata quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca. I pagamenti in discorso sono costituiti dalle operazioni contrassegnate dalle seguenti causali: Commissioni; Competenze (addebito interessi); Canone cassetta di sicurezza; Recupero spese comunicazioni; Commissioni tenuta conto titoli; Costo carta di debito; Commissioni Eurocheque; Rimborso finanziamenti; Rettifica valuta; Spese; Storno scrittura; Rettifica contabile; Commissioni cambio moneta; Commissioni di finanziamento; Interessi su finanziamento.

Per i soli Clienti classificati *consumatori* la CIV non è dovuta per sconfinamenti fino a 500 euro aventi durata non superiore a 7 giorni consecutivi di calendario. Tale esenzione opera una sola volta per ciascun trimestre solare.

Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta:

- i. in assenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non vengono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse debitore per scoperto di conto;
- ii. in presenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non viene applicata la CIV ma viene applicato il tasso di interesse debitore del fido.

Tasso di interesse debitore

Si precisa che il tasso di interesse debitore viene comunque applicato allo sconfinamento, come precisato nel capitolo precedente, anche qualora la CIV non venisse conteggiata per via delle esclusioni di legge o accordate dalla Banca (per queste ultime si veda il capitolo seguente). Ciò senza limitazioni di sorta correlate all'importo e in base alla valuta delle operazioni poste in essere.

Esclusioni e limitazioni ulteriori introdotte dalla Banca in favore del Cliente

La Banca, nell'intento di favorire la clientela e pure tenuto conto di situazioni particolari che possono talora verificarsi, ha deciso di introdurre ulteriori esenzioni e limitazioni, dettagliate nella tabella che segue.

In particolare, affinché lo sconfinamento possa dare luogo all'applicazione della CIV, l'importo dello stesso deve superare una soglia di una certa consistenza. Inoltre, è stato previsto che gli addebiti a titolo di CIV non possano superare un importo massimo trimestrale. Infine, la Banca ha stabilito che lo sconfinamento debba sussistere sia con riferimento al saldo disponibile e sia a quello per valuta.

CARATTERISTICHE DELLA CIV

Caratteristiche della CIV	Cliente Consumatore	Cliente non consumatore
Importo unitario della commissione	22,00 euro	39,00 euro
Importo dello sconfinamento (o peggioramento di un precedente sconfinamento) (*)	maggiore di 100,00 euro	maggiore di 1.000,00 euro
Importo massimo addebitabile per trimestre	150,00 euro	1.500,00 euro
Franchigia di Legge	500,00 euro per non più di 7 giorni consecutivi una volta per ciascun trimestre	nessuna
Valuta di addebito della CIV	ultimo giorno del periodo di liquidazione nel quale si è verificato lo sconfinamento (31 marzo; 30 giugno; 30 settembre; 31 dicembre)	

(*) Il peggioramento rispetto a uno sconfinamento precedente prende in considerazione il minore dei saldi a debito durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi. In altri termini, il superamento della soglia può avvenire sia a seguito di un singolo peggioramento e sia in caso di peggioramenti successivi ciascuno di importo inferiore alla soglia stessa.

CASI PRATICI**Esempio 1**

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Giorni di durata dello sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se cliente non consumatore
01/01/2015	400,00	0,00	0		
02/01/2015	-1.200,00	-1.200,00	1	Sì	Sì

Nell'esempio 1 il cliente utilizza somme oltre la disponibilità di conto corrente per 1.200 euro. In tale fattispecie al cliente (sia esso soggetto consumatore o non consumatore) viene addebitata la CIV poiché l'importo dello sconfinamento è maggiore della franchigia di legge di 500 euro, di cui godono i consumatori, e anche della soglia di 1.000 euro accordata dalla Banca ai clienti non consumatori.

Esempio 2

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Giorni di durata dello sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se Cliente non consumatore
01/01/2015	600,00	0,00	0		
02/01/2015	-800,00	-800,00	1	Sì	No

Nell'esempio numero 2, in data 2/01/2015 il cliente consumatore pagherà la CIV in quanto lo sconfinamento, nonostante sia il primo del trimestre, è oltre la franchigia di 500 euro prevista dalla legge. Al cliente non consumatore invece la CIV non verrà applicata poiché lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

Esempio 3

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Conteggio giorni per durata sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se Cliente non consumatore
01/01/2015	200,00	0,00	0		
05/01/2015	-300,00	-300,00	4	No	No
06/01/2015	500,00	0,00	0		
08/01/2015	-150,00	-150,00	2	Sì	No

Nell'esempio numero 3, in data 5/01/2015 notiamo come al cliente consumatore non venga applicata la CIV in quanto lo sconfinamento rientra nei limiti previsti dalla franchigia di legge (importo massimo non superiore a 500 euro per non più di sette giorni consecutivi di calendario). Anche al cliente non consumatore non viene applicata la CIV in quanto lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

In data 8/01/2015 al soggetto consumatore viene applicata la CIV poiché si tratta del secondo sconfinamento all'interno del medesimo trimestre e ammonta a 150 euro, dunque superiore alla soglia di 100 euro prevista dal nostro istituto.